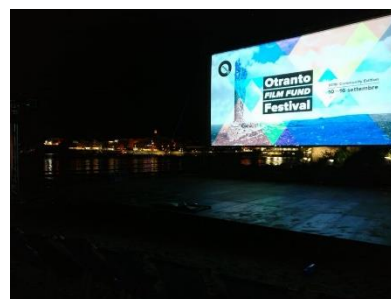


http://www.leccesette.it/dettaglio.asp?id_dett=55252&id_rub=237



Cinema

**"I Villani": a Otranto il film di Donpasta, vincitore a Venezia del premio Fedic
lunedì 10 settembre 2018**



Il 14 settembre a Otranto anteprima del film di Daniele De Michele, in arte Donpasta.

Sarà proiettato in anteprima a Otranto il film *I Villani*, di Daniele de Michele, in arte Donpasta. Il 14 settembre, nell'ambito dell'Otranto Film Fund Festival (Offf) lo chef, artista e "militante del cibo", con radici proprio nella città dei Martiri, presenterà la sua pellicola già in concorso all'ambito 75° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, dove ha già conquistato la menzione speciale Fedic - Il Giornale del Cibo, assegnata "all'opera che ha proposto la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione".

Un'esperienza che si ripete ora a Otranto, visto che "I villani" è in corsa anche al festival Offf, sotto la direzione artistica di Stefania Rocca.

La proiezione del 14 assume dunque per l'autore un significato speciale, tanto che sul suo profilo Facebook scrive: "Il destino, è cosa nota, fa scherzi talvolta brutti talvolta belli. Essere in concorso con il mio film, a ridosso di Venezia, a Otranto, dove l'intera mia vita appartiene in fondo, mi crea una emozione profonda. Lì sono nato e cresciuto, ho formato il mio rapporto con la natura, con il cibo, ho conosciuto la nobiltà di pensiero dei contadini e dei pescatori, mi sono questionato sul concetto di resistenza, di accoglienza, di comunità. Da griot, menestrello, non so stare fermo, da Otranto sono andato via, giro il mondo per ricercare mille altre storie, ma è bello ritornare dove le mie prime rivolte sono nate. Il film" aggiunge "è un'ode alla bellezza della natura selvaggia e incontaminata. Otranto di quando ero piccolo (ora ahimè la speculazione edilizia è arrivata anche lì), era un luogo di una bellezza profonda, proprio perchè nessuno si permise di violare i suoi luoghi sacri a ridosso del mare e delle sue valli. In quei luoghi, da piccolo, ho stampato nel mio cervello il senso di armonia assoluta, quando guardavo il mare che sbatteva forte e le barchette all'orizzonte, quando camminavo a ridosso della torre del serpente con i pescatori con le loro canne a attendere il pesce o in bici nella valle delle padule, incontrando uomini e donne con la schiena piegata, il viso tirato, ma una dignità che porto sempre in cuore. Quando diventai donpasta, scrissi più di dieci



Rassegna stampa

anni fa Food Sound System, che parlava di Otranto e nonna Chiarina, di Parmigiane a ferragosto e di ricci davanti all'Orte in compagnia.

Ora mi firmo con il mio vero nome, ma anche "I villani" un omaggio alla mia Otranto, a quella sua bellezza profonda, traslato in tutte le campagne, monti, colline, porti di tutta Italia dove mi sono rivisto bimbo a guardare gente lavorare con passione, dignità, intelligenza. A rispettare in modo sacro la natura, le bestie, il mare".

Per poi concludere con un invito: "Prima della proiezione, "nnuciti li stanati" e io cucino e metto i dischi.

Qui il programma

Appuntamento venerdì 14 settembre, ore 18, Otranto.